

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Atto del Dirigente: DETERMINAZIONE n° 18512 del 15/12/2014

Proposta: DPG/2014/18903 del 10/12/2014

Struttura proponente: SERVIZIO TECNICO DI BACINO ROMAGNA
DIREZIONE GENERALE AMBIENTE E DIFESA DEL SUOLO E DELLA COSTA

Oggetto: ACCORDO MATTM-RER. ANNUALITA' 2014. COD. LAV. 2R9D002 - COD. ISPRA RN076B/10 - CONSOLIDAMENTO IDROGEOLOGICO NELLA LOCALITA' SCHIGNO IN COMUNE DI CASTELDELICI (RN). CUP: E77B14000240001 CIG: 60490276FD. APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO E DETERMINAZIONE A CONTRARRE

Autorità emanante: IL RESPONSABILE - SERVIZIO TECNICO DI BACINO ROMAGNA

Firmatario: MAURO VANNONI in qualità di Responsabile di servizio

Luogo di adozione: RIMINI data: 15/12/2014

SERVIZIO TECNICO DI BACINO ROMAGNA IL RESPONSABILE

Visti:

- la Legge Regionale 24 marzo 2000, n. 22 "Norme in materia di territorio, ambiente e infrastrutture - Disposizioni attuative e modificative della L.R. 21 aprile 1999 n. 3";
- la determinazione del Direttore Generale all'Ambiente 4 luglio 2000, n. 6200 "Ridefinizione dell'assetto delle competenze per quanto concerne la realizzazione di lavori e opere pubbliche di pertinenza della Direzione. Prime indicazioni operative in merito alle procedure per l'attuazione della L.R. 22/2000";
- il D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE" e s.m.i.;
- il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»";

Premesso che:

- l'art. 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191 prevede che le risorse destinate per interventi di risanamento ambientale con delibera CIPE del 6 novembre 2009, pari a 1.000 milioni di Euro, vengano assegnate a piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico individuate dalla Direzione Generale competente del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
- il citato art. 2, comma 240, prevede inoltre che le risorse possono essere utilizzate anche tramite accordi di programma sottoscritti dalla regione interessata e dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e

del Mare, definendo la quota di cofinanziamento regionale;

- in data 3 novembre 2010 è stato sottoscritto dal Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e dal Presidente della Regione Emilia-Romagna un "Accordo di Programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico";
- con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 dicembre 2010 è stato nominato il Prefetto Vincenzo Grimaldi quale Commissario Straordinario per l'esecuzione degli interventi urgenti individuati nel predetto Accordo;
- con decreto del Presidente della Giunta della Regione Emilia-Romagna 10 giugno 2011 n. 114 è stato preso atto del Piano attuativo dell'Accordo di Programma - Parte A che comprende il primo stralcio degli interventi urgenti individuati nel predetto Accordo;
- con Decreto del Commissario Straordinario 23 giugno 2011 n. 2 è stato approvato il Piano attuativo dell'Accordo di Programma - Parte B "Interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico di cui all'Accordo non ricadenti nei territori individuati dall'O.P.C.M. n. 3850/2010 attuabili a partire dal 2011" e Parte C "Interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico di cui all'Accordo attuabili a partire dalle annualità 2012-2013";
- con deliberazione del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica CIPE 20/01/2012 n. 8 sono state stabilite le modalità di assegnazione e trasferimento delle risorse per far fronte agli interventi urgenti dell'Accordo di Programma sopraindicato;
- con nota prot. PG.2013.79110 del 27/03/2013 il Commissario Straordinario ha trasmesso la nota del Direttore Generale del Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica del Ministero dello Sviluppo Economico n. 1859 del 11/02/2013, nella quale è precisato che i fondi assegnati con deliberazione CIPE 8/2012 "Fondo per lo sviluppo e la coesione 2007-2013. Assegnazione di risorse a interventi di contrasto del rischio idrogeologico di rilevanza strategica regionale nel mezzogiorno" sono "interamente e pienamente utilizzabili per l'assunzione delle obbligazioni giuridiche perfezionate" e che verranno trasferiti con le modalità di cui all'art. 7 della

deliberazione CIPE n. 8/2012;

- con la predetta nota il Commissario Straordinario ha inoltre disposto l'avvio delle progettazioni esecutive degli interventi di cui al predetto Accordo di Programma precisando che:
 - l'efficacia dei contratti è soggetta alla condizione del finanziamento degli interventi da parte del Ministero, fatta eccezione per il caso in cui intervenga la revoca del finanziamento per colpa del soggetto attuatore;
 - i pagamenti verranno effettuati nel rispetto dei trasferimenti delle risorse statali secondo le modalità di cui al punto 7.3 della deliberazione del CIPE n. 8/2012;
- con Decreto del Commissario Straordinario 27/03/2013 n. 3 sono state trasferite le risorse finanziarie necessarie per l'attuazione degli interventi individuati negli allegati A e B del medesimo decreto per un importo complessivo di Euro 7.552.311,53;
- con deliberazione della Giunta Regionale 10/06/2013 n. 754 è stato preso atto dell'assegnazione delle predette risorse finanziarie e istituito il relativo capitolo di spesa 39639 "Spese per la realizzazione di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nei Comuni non ricompresi nella O.P.C.M. n.3850/201 (Art.2, comma 240, legge 23 dicembre 2009, n.191; Accordo col Ministero dell'Ambiente della Tutela del Territorio e del Mare del 3 novembre 2010) - Mezzi statali" U.P.B. 1.4.2.3.14550;
- con deliberazioni della Giunta Regionale n. 952/2013 e n. 1092/2013 sono stati programmati gli interventi individuati negli allegati A e B del predetto Decreto del Commissario Straordinario n. 3/2013 per un importo complessivo di Euro 7.552.311,53;
- nel Piano attuativo dell'Accordo di Programma in parola è ricompreso l'intervento **"2R9D002 Cod. ISPRA RN076B/10 - Consolidamento idrogeologico nella località di Schigno in comune di Casteldelci (RN)"** per un importo complessivo di Euro 200.000,00 - CUP: E77B14000240001 CIG: 60490276FD;
- il soggetto attuatore dell'intervento sopra richiamato è il Servizio Tecnico di Bacino Romagna;

- a decorrere dalla data di entrata in vigore del citato Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 agosto 2014, n. 116, i Presidenti delle Regioni, in forza dell'art. 10, comma 1, sono subentrati ai Commissari straordinari delegati per la sollecita realizzazione degli interventi individuati negli Accordi di Programma sottoscritti dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e le Regioni medesime ai sensi dell'art. 2, comma 240, della Legge 23 dicembre 2009, n. 191;
- l'art. 10, comma 2 del predetto D.L. n. 91/2014, prevede inoltre la nomina, da parte del Consiglio dei Ministri, di un commissario ad acta in caso di cessazione anticipata del Presidente della Regione;
- con nota del 23 luglio 2014 Vasco Errani, Presidente pro tempore della Regione Emilia-Romagna, ha rassegnato le dimissioni volontarie dall'incarico in questione con decorrenza dal 24 luglio 2014;
- con deliberazione del Consiglio dei Ministri del 31 luglio 2014, registrata alla Corte dei Conti al n. 2545 del 19 settembre 2014, di nomina di Paola Gazzolo a Commissario ad Acta per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico ricompresi nell'Accordo, in ragione della necessità di attuare i medesimi con celerità;
- con deliberazione di Giunta regionale n. 1704 del 27.10.2014 si è preso atto degli interventi da realizzare individuati dal Commissario ad acta con decreto n. 15/2014 "Secondo trasferimento fondi alla Regione Emilia-Romagna inerenti l'Accordo di Programma tra Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e Regione Emilia-Romagna per la realizzazione di interventi in Comuni non inseriti nella O.P.C.M. 3850/2010" ed ha provveduto a trasferire alla Regione Emilia-Romagna la somma di € 5.096.352,47 nonché ad individuare i relativi interventi da realizzare come specificato nell'allegato A del medesimo decreto;
- la predetta determinazione costituisce atto di programmazione in materia di lavori pubblici ai sensi della citata deliberazione n. 2416/2008 e s.m. e ad esso si applicano le relative disposizioni;

- le risorse finanziarie necessarie per la realizzazione degli interventi per complessivi € 5.096.352,47 risultano allocate al Capitolo 39639 "Spese per la realizzazione di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nei comuni non ricompresi nella O.P.C.M. n. 3850/2010 (art.2, comma 240, legge 23 dicembre 2009, n.191; Accordo col Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 3 novembre 2010) - mezzi statali" di cui all' U.P.B. 1.4.2.3 14550 "Riduzione del rischio di dissesto idrogeologico - Risorse statali" del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2014 che presenta la necessaria disponibilità;

Considerato che:

- ai sensi della determinazione n. 6200/2000 del Direttore all'Ambiente il Servizio Tecnico di Bacino Romagna, quale soggetto attuatore, è competente all'approvazione in linea tecnica del progetto esecutivo dell'intervento in oggetto;
- ai sensi del combinato disposto dell'art. 10 del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 e della predetta determinazione n. 6200/2000, è stato individuato, quale responsabile unico del procedimento dell'intervento in oggetto, il sottoscritto Responsabile del Servizio Tecnico di Bacino Romagna;

Visto il progetto esecutivo **"2R9D002 Cod. ISPRA RN076B/10 - Consolidamento idrogeologico nella località di Schigno in comune di Casteldelci (RN)"** CUP: E77B14000240001 CIG: 60490276FD per un importo complessivo di Euro 200.000,00, conservato agli atti, redatto dai tecnici Ing. Sanzio Sammarini, Geol. Claudio Corrado Lucente, Ing. Roberto Roberti, Geom. Riccardo Tura e Geom. Mauro Corbelli incaricati con determinazione 20/11/2014 n. 17250, che presenta il seguente quadro economico:

A) Lavori in appalto di cui:		€ 176.551,21
A1) Lavori a base d'asta	€ 170.541,21	
A2) Oneri per la sicurezza	€ <u>6.010,00</u>	
B) Somme a disposizione dell'Amministrazione di cui:		€ <u>23.448,79</u>
B1) Incentivi progettazione ex art. 92 D.Lgs. 163/06 2,00%	€ 3.531,02	
B2) Somma per attività tecnico-amministrative Accordo RER-MATM	€ 2.000,00	
B3) Somma per la copertura assicurativa del progettista e	€ 260,41	

del verificatore		
B4) IVA sui lavori al 10%	€	17.655,12
B5) Arrotondamento	€	2,24
IMPORTO COMPLESSIVO		€ 200.000,00

Dato atto che all'esatta quantificazione degli oneri relativi alle spese per gli incentivi di cui all'art. 92, comma 5, del D. Lgs n. 163 del 12 aprile 2006 e s.m. nonché del comma 13 bis della legge 11 agosto 2014, n. 114 a valere sulle disponibilità a carico dei pertinenti capitoli di spesa all'uopo istituiti si rimanda a successivo atto formale del Dirigente regionale competente sulla base del processo decisionale amministrativo-contabile che verrà adottato;

Dato atto inoltre che:

- il "Codice unico di progetto di investimento pubblico" CUP assegnato dalla competente struttura ministeriale all'intervento in oggetto è E77B14000240001;
- il codice identificativo di gara C.I.G. attribuito dal Sistema Informativo di Monitoraggio delle Gare (SIMOG) dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture all'intervento in oggetto è 60490276FD;
- il progetto è redatto in conformità alla direttiva concernente criteri progettuali per l'attuazione degli interventi in materia di difesa del suolo nel territorio della Regione Emilia-Romagna disposta con deliberazione della Giunta Regionale 6 settembre 1994 n. 3939;
- il progetto è validato ai sensi dell'art. 55 e seguenti del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 come da relativo atto prot. n. NP.2014.14957 del 05/12/2014;
- il sottoscritto responsabile del procedimento e della sicurezza ritiene che non sussistono i presupposti per la redazione del piano di sicurezza e di coordinamento poiché il cantiere non è assoggettato agli obblighi previsti dal D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81;
- il progetto esecutivo dei lavori in oggetto è composto dai seguenti elaborati:
 - relazione tecnica e quadro economico;
 - relazione geologica - geotecnica;
 - relazione di calcolo;

- capitolato speciale d'appalto;
 - elenco prezzi;
 - computo metrico estimativo;
 - elaborati grafici:
 - tav.7: Planimetria, sezioni, prospetti stato di fatto e di progetto, documentazione fotografica;
 - schema di contratto d'appalto;
 - relazione fotografica;
 - piano di sicurezza e coordinamento.
- l'intervento in oggetto trova copertura finanziaria sul capitolo 39639 "Spese per la realizzazione di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nei Comuni non ricompresi nella O.P.C.M. n.3850/201 (Art.2, comma 240, legge 23 dicembre 2009, n.191; Accordo col Ministero dell'Ambiente della Tutela del Territorio e del Mare del 3 novembre 201) - Mezzi statali" U.P.B. 1.4.2.3.14550 del bilancio per l'esercizio finanziario 2013;

Ritenuto che il sopracitato progetto esecutivo sia meritevole di approvazione in linea tecnica;

Visti:

- la L.R. 15 novembre 2001, n. 40;
- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 e s.m.;
- il R.R. 27 novembre 2001, n. 44;
- il R.R. 31 luglio 2006, n. 5 e s.m.;
- la Legge 16 gennaio 2003, n. 3, art. 11;
- il D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e s.m.i.;
- il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207;
- la Legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.;
- la determinazione dell'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture 07.07.2011, n. 4;
- le LL.RR. 20 dicembre 2013, n. 28 e n. 29;
- le LL. RR. 18 luglio 2014 n. 17 e n. 18;
- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;

Richiamate:

- la deliberazione di Giunta Regionale 22 luglio 2002 n. 1260 concernente "Rivisitazione dell'assetto delle funzioni in materia di difesa del suolo, dei bacini idrografici e della costa";
- la deliberazione della Giunta Regionale 24/07/2006 n. 1057 concernente "Prima fase di riordino delle strutture organizzative della Giunta Regionale. Indirizzi in merito alle modalità di integrazione interdirezionale e di gestione delle funzioni trasversali";
- la deliberazione della Giunta Regionale 27/11/2006 n. 1663 "Modifiche all'assetto delle Direzioni Generali della Giunta e del Gabinetto del Presidente";
- la deliberazione della Giunta Regionale 29/12/2008 n. 2416 "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e s.m.;
- la deliberazione della Giunta Regionale 21/12/2009 n. 2132 "Riorganizzazione dei Servizi Tecnici di Bacino. Istituzione del Servizio Tecnico di Bacino Romagna e del Servizio Tecnico della Costa";
- la deliberazione della Giunta Regionale 04/08/2011 n. 1222 concernente "Approvazione degli atti di conferimento degli incarichi di livello dirigenziale (decorrenza 1.8.2011)";
- la determinazione del Direttore Generale Ambiente e Difesa del suolo e della costa 31/08/2011 n. 10488 "R.R. 31 luglio 2006, n. 5 - Incentivi per l'attività di progettazione e pianificazione. Nuovi indirizzi per la definizione e pagamento degli incentivi - Aggiornamento e modifica determinazione 10029/2009";
- la determinazione del Direttore Generale Ambiente e Difesa del Suolo e della Costa 23 gennaio 2012 n. 591 "R.R. 31 luglio 2006, N. 5 - Incentivi per l'attività di progettazione e pianificazione. Nuovi indirizzi per la definizione e pagamento degli incentivi - Integrazioni procedurali alla determinazione 31 agosto 2011, n. 10488";

- le proprie determinazioni 19/12/2012 n. 16064 "Organizzazione Servizio Tecnico di Bacino Romagna - 1 Gennaio 2013" e 09/05/2013 n. 4909 "Organizzazione Servizio Tecnico di Bacino Romagna - 13 maggio 2013;

Dato atto del parere allegato;

D E T E R M I N A

per le motivazioni indicate in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di approvare in linea tecnica il progetto esecutivo, redatto dai tecnici citati in premessa incaricati con determinazione 20/11/2014 n. 17250 e conservato agli atti, relativo ai lavori **"2R9D002 Cod. ISPRA RN076B/10 - Consolidamento idrogeologico nella località di Schigno in comune di Casteldelci (RN)"** € 200.000,00", avente il seguente quadro economico:

A) Lavori in appalto di cui:		€ 176.551,21
A1) Lavori a base d'asta	€ 170.541,21	
A2) Oneri per la sicurezza	€ <u>6.010,00</u>	
B) Somme a disposizione dell'Amministrazione di cui:		€ <u>23.448,79</u>
B1) Incentivi progettazione ex art. 92 D.Lgs. 163/06 2,00%	€ 3.531,02	
B2) Somma per attività tecnico-amministrative Accordo RER-MATTM	€ 2.000,00	
B3) Somma per la copertura assicurativa del progettista e del verificatore	€ 260,41	
B4) IVA sui lavori al 10%	€ 17.655,12	
B5) Arrotondamento	€ 2,24	
IMPORTO COMPLESSIVO		€ 200.000,00

e composto dai seguenti elaborati:

- relazione tecnica e quadro economico;
- relazione geologica - geotecnica;
- relazione di calcolo;
- capitolato speciale d'appalto;
- elenco prezzi;
- computo metrico estimativo;
- elaborati grafici:
tav.7: Planimetria, sezioni, prospetti stato di fatto e di progetto, documentazione fotografica;
- schema di contratto d'appalto;
- relazione fotografica;

- piano di sicurezza e coordinamento.
2. di dare atto che sono stati assegnati all'intervento in oggetto i codici CUP n. E77B14000240001 e CIG n. 60490276FD;
 3. di realizzare i lavori in oggetto mediante stipulazione di contratto d'appalto a norma dell'art. 53, comma 2, lett. a), del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., dando atto che le clausole essenziali dello stesso sono contenute nello schema di contratto facente parte degli elaborati del progetto;
 4. di dare atto che la forma del contratto suindicato è quella privata;
 5. di dare atto che la migliore offerta sarà individuata con il criterio del prezzo più basso determinato mediante ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara ai sensi dell'art. 82 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.;
 6. di procedere all'affidamento dei lavori in oggetto ed alla loro esecuzione nel rispetto delle norme vigenti;
 7. di dare atto che l'esecuzione dei lavori dovrà essere attuata con la rigorosa osservanza delle disposizioni sancite dalle leggi e direttive vigenti in materia di prevenzione della delinquenza di tipo mafioso;
 8. di dare atto che l'intervento in oggetto trova copertura finanziaria sul capitolo 39639 "Spese per la realizzazione di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nei Comuni non ricompresi nella O.P.C.M. n.3850/201 (Art.2, comma 240, legge 23 dicembre 2009, n.191; Accordo col Ministero dell'Ambiente della Tutela del Territorio e del Mare del 3 novembre 2011) - Mezzi statali" U.P.B. 1.4.2.3.14550 del bilancio per l'esercizio finanziario 2013;
 9. di dare atto che all'esatta quantificazione degli oneri relativi alle spese per gli incentivi di cui all'art. 92, comma 5, del D. Lgs n. 163 del 12 aprile 2006 e s.m. nonché del comma 13 bis della legge 11 agosto 2014, n. 114 a valere sulle disponibilità a carico dei pertinenti capitoli di spesa all'uopo istituiti si rimanda a successivo atto formale del Dirigente regionale competente sulla base del processo decisionale amministrativo-contabile che verrà adottato;

10. di dare atto che, ai sensi del D.P.R. n. 207/2010, nonché della L.R. n. 22/2000 e della determinazione del Direttore Generale Ambiente n. 6200/2000, il responsabile unico del procedimento è il Responsabile del Servizio Tecnico di Bacino Romagna al quale spetta inoltre il compito di procedere all'affidamento dei lavori ed alla loro esecuzione;
11. di incaricare il titolare della Posizione Organizzativa Amministrazione Generale - sedi di Forlì e Rimini, così come stabilito dalle direttive del Servizio Difesa del Suolo, a trasmettere al Servizio medesimo l'aggiornamento su Simada dei dati di monitoraggio relativi all'intervento in oggetto alle debite scadenze.
12. di dare atto che si provvederà agli adempimenti di cui dal D.Lgs. n. 33/2013 secondo le indicazioni operative contenute nella deliberazione di Giunta Regionale n. 1621/2013.

Mauro Vannoni

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Sanzio Sammarini, Titolare della Posizione organizzativa LAVORI PUBBLICI, ASSETTO IDROGEOLOGICO E DIFESA DELLA COSTA, a ciò delegata con determinazione n. 1359/2014 del Responsabile del Servizio Tecnico di Bacino Romagna, Mauro Vannoni esprime, ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa in merito all'atto con numero di proposta DPG/2014/18903

data 11/12/2014

IN FEDE

Sanzio Sammarini

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi
GIUNTA REGIONALE

Maria Grazia Creta, Titolare della Posizione organizzativa AMMINISTRAZIONE GENERALE - SEDE FORLI', a ciò delegata con determinazione n. 1359/2014 del Responsabile del Servizio Tecnico di Bacino Romagna, Mauro Vannoni esprime, ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa in merito all'atto con numero di proposta DPG/2014/18903

data 15/12/2014

IN FEDE

Maria Grazia Creta